



SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Allegato 1 al Capitolato d'Oneri

Relazione illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio di assistenza personalizzata per gli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine del Comune di Matera.

L'assistenza personalizzata agli alunni con disabilità rappresenta un sistema di interventi e servizi socio-assistenziali che garantiscono all'alunno disabile il diritto allo studio e la frequenza scolastica, nonché il soddisfacimento delle esigenze educative e relazionali proprie e della propria famiglia, favorendo la frequenza scolastica, l'inserimento dell'alunno e la sua permanenza nel nucleo familiare, con l'obiettivo di svilupparne le capacità di autonomia, la collaborazione con i familiari ed adempiere, dunque, a quanto previsto dalla legge 5.2.1992 n.104 attraverso la rimozione degli ostacoli di natura spazio-temporale, fisica e di quelli che limitano l'autonomia personale e la socializzazione ed ogni altro ostacolo che possa impedire la partecipazione alle attività scolastiche. L'integrazione/inclusione scolastica rappresenta un valore fondante ed assunto culturale di una comunità che mira al successo scolastico di tutti gli studenti, attivando interventi che possano sostenere le varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. La scuola rappresenta il luogo in cui attivare interventi che determinano dinamiche di inclusione ed integrazione, attraverso la realizzazione di una collaborazione tra Ente locale, Scuola e famiglia. Gli indirizzi e obiettivi del Piano Sociale della Regione Basilicata e della Legge n. 328/2000 ed il vigente Regolamento comunale per i servizi di assistenza della Città di Matera, considerano l'assistenza agli alunni disabili come un'esigenza prioritaria nell'area minori/disabili che richiede un'organizzazione che permetta un adeguato intervento al fine di migliorarne la qualità di vita. L'intervento di assistenza personalizzata per gli alunni disabili è un intervento programmato, continuativo, destinato a persone che presentano particolari bisogni socio-assistenziali: di supporto strumentale (pulizia ed igiene personale, accompagnamento, etc.), di sostegno educativo e relazionale (sostegno alle competenze), di accompagnamento e di tutela. Il servizio di assistenza personalizzata per alunni disabili attivo nella città di Matera da molti anni, presso le sedi scolastiche o altra eventuale sede temporanea in cui vengono svolte attività scolastiche, risponde allo stato di bisogno e di necessità di assistenza di circa 180 alunni, è organizzato e strutturato in modo da offrire una serie di prestazioni specifiche, che integrano altre tipologie di prestazioni, come quelle prettamente scolastiche e sanitarie. I soggetti che usufruiscono del servizio di assistenza personalizzata sono alunni disabili, anche non autosufficienti, a cui vengono fornite prestazioni di supporto per lo svolgimento delle attività scolastiche quotidiane, garantendo la "cura" ed il soddisfacimento delle esigenze personali e relazionali, segnalati dalle Scuole al Servizio Sociale comunale entro il mese di luglio di ogni anno, in seguito ad una specifica preventiva richiesta del Servizio, che ha necessità di valutare l'entità della domanda/bisogno, per il successivo anno scolastico, che prende avvio, normalmente, dopo la prima decade di settembre.

L'intervento (tipologia delle prestazioni, durata delle stesse e frequenza), la cui programmazione sarà contenuta nel Piano Assistenziale Individuale, dovrà soddisfare le necessità degli assistiti e potrà assumere carattere continuativo, laddove persistano condizioni che impediscono un recupero dell'autonomia e dello stato di benessere psico-fisico.

Le prestazioni e gli interventi, correlati al grado di non autosufficienza e al bisogno, si configurano in:

- a) assistenza alla persona nell'ambito scolastico comprendente la pulizia e l'igiene personale dell'utente;
- b) accompagnamento nei locali e spazi dell'ambito scolastico per l'ingresso e l'uscita, nonché per gli spostamenti relativi alle varie attività didattiche ed alle esigenze dell'alunno (servizi igienici);
- c) accompagnamento fuori dall'ambito scolastico, per necessità didattiche (uscita dalla classe) o per il trasferimento da e per la scuola con mezzi di trasporto pubblico o comunque messi a disposizione dal Comune direttamente o a mezzo di soggetti terzi convenzionati;
- d) aiuto nell'eventuale assunzione di pasti;
- e) supporto nell'esecuzione del lavoro scolastico disposto dagli insegnanti titolari e di sostegno (es.: ripetizione di quanto indicato dall'insegnante, lettura dello scritto alla lavagna, uso di eventuali ausili informatici, ecc.);
- f) supporto per piccoli interventi di gioco e manipolazione;
- g) partecipazione anche agli incontri di programmazione e verifica relativi al progetto d'integrazione sociale e scolastica dei soggetti beneficiari dell'intervento;
- h) altre necessità di tipo assistenziale nell'ambito extrascolastico, qualora esista una progettazione integrata con la famiglia, il Servizio Sociale, la Scuola e le risorse del territorio sia pubbliche che private e ferma restando la priorità per le attività scolastiche.

Le prestazioni e gli interventi sono erogati presso le scuole cittadine, dell'obbligo e non, frequentate dagli alunni con disabilità. Hanno diritto all'assistenza personalizzata gli alunni residenti nel Comune di Matera, che frequentano strutture scolastiche cittadine dell'obbligo e non, con medio o alto grado di non autosufficienza per disabilità fisica e/o psichica, nonché gli alunni che manifestano un disagio psichico puntualmente rilevato, segnalato e diagnosticato, che non sono in grado di mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri.

Modalità di accesso al servizio:

- a) Le Scuole, annualmente, in seguito alla richiesta del Servizio Sociale, segnalano, consegnando l'istanza all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune, l'elenco degli alunni necessitanti di assistenza personalizzata, fornendo inoltre apposita documentazione attestante lo stato di bisogno;
- b) L'ufficio amministrativo del Servizio Sociale elabora un elenco degli alunni disabili segnalati, distinti per numero di Istituti scolastici, nonché per ordine e grado di scuola;
- c) Il predetto elenco, con la rispettiva allegata documentazione, viene sottoposto alla valutazione di una equipe multidisciplinare ed interistituzionale composta da Assistente Sociale e Psicologo del Servizio Sociale del Comune, Dirigente Medico dell'Azienda Sanitaria Locale e Responsabile dell'Ufficio Scolastico Provinciale;
- d) L'equipe predetta procede collegialmente all'assegnazione del monte ore di assistenza personalizzata per ogni scuola;
- e) L'ufficio amministrativo del Servizio Sociale del Comune procede ad una formale comunicazione dell'esito dell'assegnazione ad ognuna delle scuole che ha prodotto le segnalazioni e contestualmente al soggetto gestore del servizio di assistenza personalizzata;
- f) I Dirigenti scolastici, ognuno per la/le scuola/e di competenza, provvedono ad una prima e preliminare organizzazione e distribuzione del predetto monte ore in funzione dello stato di

bisogno degli alunni disabili frequentanti e dei piani educativi individualizzati, alle verifiche, periodiche rispetto agli obiettivi prefissati, con il Servizio Sociale Comunale, con il Soggetto gestore del servizio di assistenza personalizzata, con ulteriori operatori coinvolti e con la famiglia.

Le prestazioni e gli interventi dovranno essere erogati sulla base di appositi Piani di intervento assistenziale personalizzati (PAI), predisposti in collaborazione tra Servizio Sociale professionale, Scuola e Soggetto gestore del servizio.

Detto piano, complementare al Piano Educativo Individualizzato redatto per il disabile da ciascuna scuola, potrà subire modificazioni e/o adeguamenti in corso di svolgimento, al fine di soddisfare al meglio le esigenze dell'utente e di migliorare l'intervento.

L'affidatario del servizio dovrà:

- a) attuare il Piano di Assistenza Individualizzata (PAI);
- b) concorrere alla realizzazione del contenuto del Piano Educativo Individualizzato;
- c) collaborare con il Servizio sociale e la Scuola nell'ambito delle attività previste;
- d) essere di raccordo tra famiglia e territorio, anche favorendo la costruzione di una rete significativa con il terzo settore;
- e) prevedere le modalità di progettazione integrata per le attività scolastiche ed extrascolastiche.

L'affidatario, nell'erogazione delle prestazioni, deve orientare la propria organizzazione in modo da garantire:

- a) scelte gestionali coerenti con la natura delle prestazioni erogate;
- b) tempestiva e corretta informazione alla scuola, alla persona assistita e ai suoi familiari sulle funzioni e sui livelli di responsabilità interni all'organizzazione stessa, rispetto all'attuazione dei contenuti del Capitolato d'onori del servizio;
- c) assistenza personalizzata come definita da apposita progettazione integrata programmata dal Servizio sociale professionale comunale con la scuola e con la famiglia, ove presente, e con le risorse interagenti presenti sul territorio;
- d) continuità del medesimo operatore assegnato all'utente/utenti, al fine di promuovere e consolidare il rapporto di fiducia operatore-utente;
- e) rilevazione del grado di soddisfazione del servizio da parte degli utenti.

L'affidatario dovrà attivare il servizio all'inizio di ogni anno scolastico ed in occasione di ogni ripresa delle attività scolastiche, dopo le pause previste nel relativo calendario, ovvero, con la massima tempestività possibile, ove occorra, in corso d'anno.

Tutto il servizio sarà supervisionato e coordinato dal Servizio Sociale Professionale, che, ove ne ravvisi la necessità, potrà definire ed individuare eventuali priorità, in termini di bisogno, ai fini dell'ammissione degli utenti al servizio.

F.to Il R.U.P.
Dott.ssa Marianna Genco

F.to Il Funzionario EQ Servizio Politiche Sociali
A.S. Dott. Bruno Francione